

Argomento: Exprivia: si parla di noi

<https://pdf.extrapola.com/expriviaV/1562758.pdf>

pagina 6

Cronaca Bari

Venerdì, 6 agosto 2021 la Repubblica

Gazzetta, pressing Regione Il sindacato: "Sconcertante"

Il presidente della task force lavoro chiede alla Ledi di proseguire. La Fnsi: "C'è la legge"

di Isabella Maselli

Il futuro della Gazzetta del Mezzogiorno e dei suoi 144 lavoratori, tra giornalisti e poligrafici, è nella mani del Tribunale fallimentare di Bari, mentre gli appelli perché torni in edicola al più presto non si fermano. A cinque giorni dalla interruzione delle pubblicazioni, a intervenire è la task force regionale per l'occupazione. Il presidente di quello che tecnicamente si chiama Comitato Sepac, il Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi della Regione Puglia, Leo Caroli, ha inviato una lettera alla società Ledi srl del gruppo Ladisa di Bari e, per conoscenza, ai curatori fallimentari delle società Edisud e Mediterranea, rispettivamente editrice e proprietaria del giornale. La Ledi per sei mesi, fino al 31 luglio, ha editato la testata grazie a un contratto di fitto del ramo di azienda Edisud e alla scadenza non ha accettato la proroga di 30 giorni.

"Sottopongo a tutte le parti la possibilità, ove ne sussistano le condizioni, anche tecniche - scri-



ve Caroli -, che si proceda alla proroga del contratto di fitto scaduto lo scorso 31 luglio, con la ripresa immediata dell'attività del giornale e la prosecuzione temporanea dei rapporti di lavoro alle dipendenze della Ledi Srl. Invito la società a valutare l'ipotesi di rivedere le attuali posizioni e di comunicare alle curatele la disponibilità alla proroga del contratto di fitto, sino al decreto di omologazione della chiusura della procedura di concordato, indipendentemente dall'esito delle votazioni sui piani concordatari".

Per Caroli "l'assenza nelle edicole de La Gazzetta del Mezzogiorno rappresenta uno schiaffo troppo forte alla identità culturale della regione Puglia". Non si fa attendere la risposta della società Ledi. "Restiamo in attesa - dicono - di conoscere e poter valutare ogni eventuale iniziativa delle curatele fallimentari nell'ambito dell'evoluzione di legge della procedura di concordato fallimentare, esprimendo sin d'ora auspicio favorevole al suo appello".

Tuonano, invece, i sindacati, che

A capo del team



Leo Caroli è il presidente della task force lavoro della Regione Puglia. A lato, la sede della Gazzetta per la quale si attende la decisione del Tribunale fallimentare

si dicono "sconcertati" dalla richiesta "alquanto irrituale" e "incomprensibile" della task force regionale. "I lavoratori non sono pacchi postali, che possono essere retrocessi dall'inquilino al proprietario e subito dopo rispediti indietro per eventuali ripensamenti, in barba ai diritti costituzionali e alle procedure fallimentari in corso" scrivono in una nota congiunta Federazione nazionale della stampa italiana, Assostampa di Puglia e Basilicata e comitato di redazione. "Il sindacato - spiegano - ha già sollecitato il Tribunale fallimentare ad evitare soluzioni-ponte pasticciate e a rispettare le procedure in corso da parte dei comitati dei creditori, chiamati ad esprimersi sui piani di concordato presentati dalla stessa Ledi srl e da Ecologica spa (gruppo Miccolis di Castellana Grotte, ndr) per la definitiva aggiudicazione della testata". La norma fallimentare prevede che il comitato dei creditori ha tempo fino al 28 agosto per votare le due proposte e tale decisione dovrà essere poi trasmessa al tribunale che verificherà la regolarità della procedura per procedere, quindi, alla aggiudicazione. "Si faccia tutto il possibile - concludono i sindacati - per concludere le procedure e consentire al giornale di tornare in edicola, tutelando con certezze definitive il prestigio della testata e la dignità dei lavoratori".

L'azienda

Exprivia, semestrale sale del 4 per cento

Per Exprivia continua nel primo semestre la crescita di ricavi e redditività. La semestrale approvata dal CdA mostra ricavi in crescita del 4% (84,8 milioni rispetto agli 81,5 milioni dello stesso periodo del 2020). Tutti gli indicatori di marginalità sono in crescita: l'ebitda è in significativo miglioramento attestandosi a 11,5 milioni nel primo semestre del 2021 (+47,8% rispetto ai 7,8 milioni del 2020), l'ebit si attesta a 8,4 milioni (+78,6% rispetto ai 4,7 milioni del 2020) mentre il Risultato ante imposte, pari a 6,7 milioni, registra una crescita del 128% rispetto ai 2,9 milioni.

La banca

Bppb, utile a 20,4 mln al 30 giugno 2021

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha approvato gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale al 30 giugno 2021 che includono gli effetti dell'acquisizione dal Gruppo Intesa del ramo d'azienda ex Ubi costituito da 26 filiali. I risultati semestrali evidenziano un utile al netto delle imposte pari ad 20,4 milioni. Gli impieghi a clientela risultano pari a 2.711 milioni (+224 milioni di euro rispetto a fine anno) e la raccolta diretta a 4.434 milioni (+910 milioni di euro rispetto a fine anno). Significativo il miglioramento degli indici di qualità del credito.



03 MAR - AGO ORE 21.00
POTHILATO MON'AMOUR
Luna nel Pozzo



05 GIO - AGO ORE 21.00
JACK E IL FAGIOLO MAGICO
Luna nel Letto



07 SAB - AGO ORE 20.00
FESTA LUNA NERA
canto, racconto e mistero alla luce delle stelle
a cura di Natascia Fogu e la Luna nel Pozzo



10 MAR - AGO ORE 21.00
AUDIOTEATRO L'AGO NEL BUIO
Luna nel Pozzo



XIX EDIZIONE LA LUNA NEL POZZO
FESTIVAL ESTIVO
dal 24 LUGLIO al 14 AGOSTO 2021

La cura anche la risata è contagiosa!

CONTRADA FORAGNO.SN - OSTUNI (BR)

WWW.FACEBOOK.COM/LUNAPOZZO

• 0831.330353 | 331.5881790 • TEATROLALUNANELPOZZO@GMAIL.COM • WWW.TEATROLALUNANELPOZZO.IT

L'azienda **Exprivia**, semestrale sale del 4 per cento

Per **Exprivia** continua nel primo semestre la crescita di ricavi e redditività. La semestrale approvata dal CdA mostra ricavi in crescita del 4% (84,8 milioni rispetto agli 81,5 milioni dello stesso periodo del 2020). Tutti gli indicatori di marginalità sono in crescita: l'ebitda è in significativo miglioramento

attestandosi a 11,5 milioni nel primo semestre del 2021 (+47,8% rispetto ai 7,8 milioni del 2020), l'ebit si attesta a 8,4 milioni (+78,6% rispetto ai 4,7 milioni del 2020) mentre il Risultato ante imposte, pari a 6,7 milioni, registra una crescita del 128% rispetto ai 2,9 milioni.